



PASSIGNANO SUL TRASIMENO



a cura di



MULTIMEDIA & EDITORIA

www.corebook.net

GEOGRAFIA/AMBIENTE

PROVINCIA : Perugia

COMPENSORIO TURISTICO : Trasimeno

SUPERFICIE : 81,06 Km^q

NUMERO ABITANTI : 5.700

FRAZIONI : **Castel Rigone**, Col Piccione, Olive-to, Pischello, San Donato, San Vito, Trecine

ABITANTI : Passignanesi

PATRONO : San Cristoforo

FESTA PATRONALE : 25 luglio



Passignano sul Trasimeno è un comune della provincia di Perugia che fa parte del comprensorio turistico del Lago Trasimeno.

È situato nella parte nord-occidentale della

regione Umbria, su un promontorio che degrada dolcemente sulla riva nord orientale del lago.

La città fa parte della Comunità Montana dei Monti del Trasimeno ed è sede dell'Ente Parco Trasimeno.

Confina con i comuni di Castiglione del Lago, Lisciano Niccone, Magione, Tuoro sul Trasimeno.

STORIA

Data la sua posizione strategica per il controllo del territorio circostante e per la comunicazione fra Perugia e i paesi del nord, Passignano sul Trasimeno fu per lungo tempo conteso.

Sul suo territorio abitarono gli Etruschi e i Romani e sostarono le truppe di Annibale impegnate nella battaglia del Trasimeno durante la seconda guerra punica. Qui infatti furono decimate le truppe romane sconfitte dai cartaginesi.

Vi transitarono inoltre i Goti, i Longobardi (che costruirono l'imponente Rocca medievale simbolo della città) e i Bizantini che si contesero il controllo del territorio.

ARTE/CULTURA

Il nucleo più antico della città è ancora cinto dalle mura medioevali nelle quali sopravvivono le porte di accesso e le torri. Nella parte più alta di Passignano è situata la **Rocca**, risalente al V-VI secolo anche se nel tempo ha subito numerose trasformazioni.



Altri edifici di pregio sono:

- Santuario della Madonna dell'Olivo
- Pieve di San Cristoforo
- Chiesa e Oratorio di San Rocco

- Chiesa di San Bernardino

A Passignano è situato il **Museo delle Barche** che espone imbarcazioni tipiche del lago Trasimeno, ma anche di altri laghi, come Piediluco, Padule di Fucecchio,... e una caratteristica barca sarda, il Fassoj, realizzata con piante palustri.

Nei dintorni di Passignano troviamo **Villa del Pischiello** che prende il nome da una sorgente d'acqua purissima che sgorga nel luogo. Fu costruita dalla famiglia Bourbon e rappresenta una delle ville signorili più belle dell'Umbria. Attualmente è sede della ART (Advanced Research Technologies) e di Digitalla2000 e in essa operano ingegneri e tecnici impegnati nella progettazione e industrializzazione di componenti e sistemi avanzati, le cui soluzioni tecniche sono adottate da tutte le scuderie di Formula 1.

Meritano una menzione particolare i resti di una villa romana rinvenuti in località Quarantaia: data la grandezza della villa rustica, databile I° secolo d.C., si suppone che comprendesse anche una parte padronale. Dai resti si riconoscono una fornace e due vasche comunicanti usate forse

come cisterna.

Si segnala infine la presenza nel borgo umbro di una grande pietra piana che la tradizione popolare vuole sia stata per una notte giaciglio di San Francesco, durante uno dei suoi numerosi spostamenti fra Assisi e La Verna.

SANTUARIO DELLA MADONNA DELL' ULIVO

La ***Chiesa della Madonna dell'Ulivo*** sorge nelle immediate vicinanze di Passignano lungo la strada che conduce a Cortona.

Venne edificata fra il 1582 e il 1586 e la tradizione vuole che fu costruita in seguito ad un miracolo che si verificò in quel luogo: un dipinto su muro della Madonna rischiò di rimanere fortemente danneggiato dalla rovinosa esondazione del lago Trasimeno del 1582; per questo la porzione di muro che ospitava il dipinto fu fatta segare e posta in salvo sopra un olivo.

Da quanto è possibile ricostruire basandosi sulla scritta riportata sull'abside, l'architetto, probabilmente Mariotto Radi, utilizzò per la costruzione della chiesa i fondi donati da una ricca dama del luogo.

All'interno del santuario sono custoditi alcuni affreschi attribuibili a Savino Savini e un'acquasantiera in marmo di Ascanio da Cortona.

L'affresco dell'altare maggiore raffigurante la **Madonna e due Angeli** è opera di Bartolomeo Caporali.

PIEVE DI SAN CRISTOFORO

La **Pieve di San Cristoforo**, attuale chiesa del cimitero, è l'antica pievania di Passignano. Fu costruita sulle rovine di un precedente tempio pagano e la sua connotazione originale venne con il tempo modificata con l'eliminazione delle tre absidi e l'avanzamento dell'altare, interventi ancora visibili dai dipinti mozzati che compaiono sulle colonne.

All'interno della chiesa sono conservati numerosi affreschi, attribuibili a diversi pittori: Policletto da Cola, Benedetto Bonfigli e altri ignoti Maestri Umbri.

La figura di San Cristoforo, a cui la chiesa è intitolata, compare su una formella in ceramica posta sopra la porta della pieve, nella tradizionale iconografia che vede il santo attraversare le acque di un fiume.

CHIESA DI SAN ROCCO

La **Chiesa di San Rocco**, a Passignano, sorge lungo via Nazionale anticamente detta “di Valle”. L'edificio (XVI secolo) è caratterizzato da una facciata di stile rinascimentale e un doppio portale in pietra arenaria.



CHIESA DI SAN BERNARDINO

La **Chiesa di San Bernardino** forma insieme alla **Chiesa del Santissimo Sacramento** ad essa sovrapposta, un unico complesso.

La facciata della chiesa è in pietra arenaria, dal caratteristico colore grigio, e al suo interno sono conservati una tavoletta con **Madonna** del 1577 e una statua lignea dell'**Assunta** del XVII secolo.

LA ROCCA DI PASSIGNANO

La rocca di Passignano sorge all'interno del paese, in posizione leggermente sopraelevata rispetto all'abitato. Della costruzione originaria rimangono attualmente alcune porzioni: le mura quadrate, un torrione semidistrutto e la parte settentrionale del castello medievale, con la torre triangolare.

Le origini della rocca sono da far risalire al periodo longobardo (V/VI secolo), ma probabilmente le mura quadrate furono edificate successivamente.

Il castello vero e proprio venne edificato nel periodo in cui Passignano passò sotto il controllo di Perugia (1100) che fortificò la struttura in modo da avere il controllo totale del territorio.

Parte del castello fu abbattuta ai primi dell'800 per volere dello Stato Pontificio che fece utilizzare il materiale proveniente dalla demolizione del complesso per rialzare il livello delle strade, spesso sommerse dalle acque del Trasimeno durante le sue numerose esondazioni.

Attualmente la Rocca è di proprietà del Comune che ha provveduto al suo restauro e l'ha adibita a Centro di Documentazione del territorio.

EVENTI/ATTUALITÀ

MANIFESTAZIONI

- **Befana dell'Oliveto** (6 gennaio):
- **Trasimeno Blues** (luglio)
- **Palio delle barche** (ultima domenica di luglio)
- **La Giostra di Arrigo** – Rievocazione storica
- Castel Rigone (metà agosto)
- **Festa della Padella e sagra del pesce** (agosto)
- **Presepe vivente** (dicembre)

CASTEL RIGONE

Il paese DI Castel Rigone si trova a 12 Km da Passignano ad un'altezza di 653 m.

Il suo nome è dovuto probabilmente all'ostrogoto Arrigo (o Rigone), luogotenente di Totila, che fece di Castel Rigone la sua base operativa durante l'assedio alla città di Perugia.

Ogni anno a Castel Rigone si celebra la **Festa dei Barbari** e la **Giostra di Arrigo** per ricordare proprio il periodo della fondazione ostrogota.

Da ricordare infine il **Festival Internazionale dei Giovani Concertisti** che si svolge nella suggestiva cornice della Piazza Sant'Agostino. Durante il festival si alternano diversi tipi di complessi: dal trio al quartetto fino a orchestre di fama internazionale. Nell'ambito della manifestazione una serata viene riservata alla lirica, occasione che riscuote sempre notevole interesse da parte del pubblico.